



le **GHIRLANDE**

Lettori in cerchio a parlare
di libri, autori, idee. In biblioteca.



Città di Brugherio (MB)
assessorato alle Politiche culturali



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO



GRUPPI di LETTURA 2023

1. EPPURE I CILIEGI SONO IN FIORE

Viaggio nella letteratura giapponese

2. GIORGIO SCERBANENCO

Milano e Boston, Duca Lamberti e Arthur Jelling

3. UNA STRADA COMPLESSA

Il superamento del trauma nel fumetto europeo

4. LA LUCE E IL BUIO

Più che mai serve... la "Lampada di Diogene"

5. È TUTTO UN EQUILIBRIO SOPRA LA FOLLIA

Adulti a confronto sui libri dei ragazzi

Ci incontriamo il **TERZO MERCOLEDÌ** di ogni mese, ore 20.45 - 22.45:

**15 febbraio • 15 marzo • 19 aprile •
17 maggio • 21 giugno.**

1

EPPURE I CILIEGI SONO IN FIORE

Viaggio nella letteratura giapponese

con **Cinzia Assi**



Mondo di sofferenza: / eppure i ciliegi / sono in fiore.
(Kobayashi Issa, 1763-1827)

Il tetto si è bruciato: / ora / posso vedere la luna.
(Mizuta Masahide, 1657 -1723)

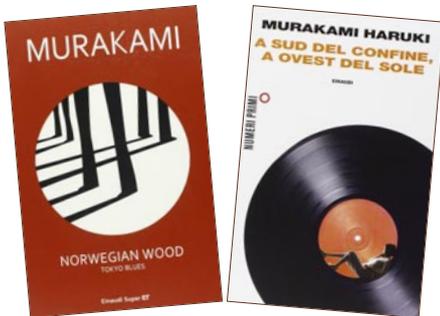
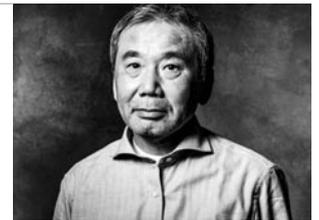
Due aiku, poesia tradizionale giapponese. Quest'anno più che mai si proporrà un incontro con il molto diverso da noi. Una cultura millenaria che tanto ha dato alla letteratura, al cinema, al fumetto, alla religione, allo stile di vita.

FEBBRAIO

Haruki Murakami

Norwegian Wood. Tokyo Blues

A sud del confine, a ovest del sole



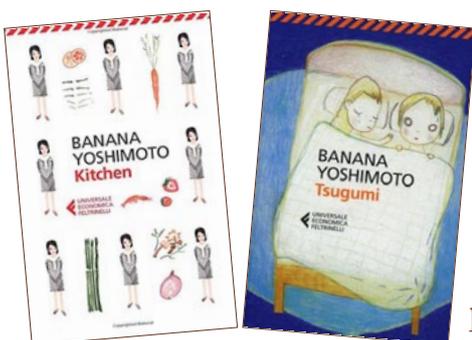
Due libri sull'importanza e la bellezza delle relazioni; il primo sui rapporti di amicizia in adolescenza, la musica, il vivere esperienze insieme, condividere questa età della vita così complicata; il secondo sull'affettività e sull'emotività, sui rapporti d'amore. Questi due libri ti dicono che l'uomo non è destinato alla solitudine.

MARZO

Banana Yoshimoto

Kitchen

Tsunami



Kitchen, il romanzo che l'ha resa famosa in tutto il mondo. La protagonista, restata sola al mondo, concepisce la cucina, il cibo e gli affetti come il centro della casa e della propria vita. Diviene perciò fondamentale cercare un'altra famiglia, anche un po' originale.

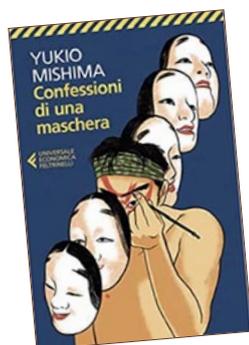
Anche *Tsunami* è sul valore delle relazioni. Due protagoniste, Maria e Tzugumi, e la capacità di valorizzare nell'altro la positività, al di sotto di una scorza quasi cattiva.

APRILE

Yukio Mishima

Confessioni di una maschera

La voce delle onde



Grande scrittore famoso per il suo *seppuku*. Affronteremo la lettura di *Confessioni di una maschera*, romanzo con tratti autobiografici, dove la maschera attraverso la sua crescita scopre e rivela la sua omosessualità più o meno accettata.

Ne *La voce delle onde* il padre della protagonista, attraverso un viaggio in mare, mette alla prova due giovani che competono per l'amore di Hatsue. Le onde sono sempre il sottofondo di questo mondo, isola e mare.

MAGGIO

Mieko Kawakami

Seni e uova



Interferire sulle modifiche del nostro corpo: è un libro sul rapporto tra tre donne, due sorelle e la figlia adolescente di una delle due. Come la tecnica risponde alla richiesta di mutare il proprio corpo?



Ryūnosuke Akutagawa

Rashomon



È il racconto che ispirò il regista Kurosawa. Lo stesso evento viene raccontato da persone diverse, una riflessione sulla multiformità della verità.

GIUGNO

Aki Shimazaki

Il peso dei segreti



Il peso dei segreti narra della storia di una famiglia che è imbevuta della storia del paese, tre generazioni che fanno i conti con Hiroshima e Nagasaki e soprattutto la storia familiare che svela un enorme peso.

Cees Nooteboom

Saigoku



Da ultimo affrontiamo un saggio, un pellegrinaggio nel Giappone silenzioso che ci narra, attraverso spettacolari templi, la fusione tra buddismo e scintoismo.

2

Alle origini del noir italiano: GIORGIO SCERBANENCO

Milano e Boston, Duca Lamberti e Arthur Jelling

con *Fiorenzo Manzoni*



In questo gruppo di lettura andremo ad analizzare una coppia di personaggi nati dalla penna di Giorgio Scerbanenco, considerato a tutti gli effetti il padre del Noir all'italiana. Potremo mettere a confronto una serie di libri degli anni 40, quelli con protagonista Arthur Jelling, ed i libri più recenti, quelli dedicati a Duca Lamberti, che segnano la consacrazione di Scerbanenco. Due personaggi che hanno in comune solo il fatto di non essere degli investigatori di professione. Li accompagneremo attraverso una Boston completamente inventata dallo scrittore e la Milano degli anni '60 ma, alla fine, sempre con lo stesso scopo, la ricerca del colpevole.

FEBBRAIO

Sei giorni di preavviso - Philip Vatou, un grande attore ormai sul viale del tramonto, vive barricato in casa con i familiari, terrorizzato da quotidiane minacce di morte che indicano con precisione la data, il luogo e l'ora del suo assassinio. Arthur Jelling viene incaricato di indagare sul caso che diventa sempre più complicato.

Venere privata - Quando Duca Lamberti viene scarcerato il suo amico, il commissario Càrrua gli chiede aiuto per disintossicare il figlio di un potente industriale dalla dipendenza dall'alcol. Durante le vicende si troverà ad affiancare l'amico poliziotto nelle indagini sulla morte di una giovane donna, trovata suicida a Metanopoli, arida periferia della Milano d'epoca. La vicenda del rampollo della buona borghesia milanese e quella della ragazza finiranno per fondersi in una sola storia di prostituzione, disperazione e violenza.

MARZO

La bambola cieca - Un luminaire della chirurgia sta per compiere una delicata operazione per ridare la vista ad Alberto Déravans, un miliardario rimasto cieco in seguito a un incidente stradale. Ma qualcuno non vuole che Déravans torni a vedere. Ad Arthur Jelling il compito di scoprire chi e perché.

Traditori di tutti - Per Duca Lamberti, ex medico e investigatore a mezzo tempo, tutto comincia una mattina di primavera: sulla porta, un giovanotto, lo manda l'avvocato Sompani... Ma Sompani non è proprio quello annegato due giorni fa nel Naviglio?

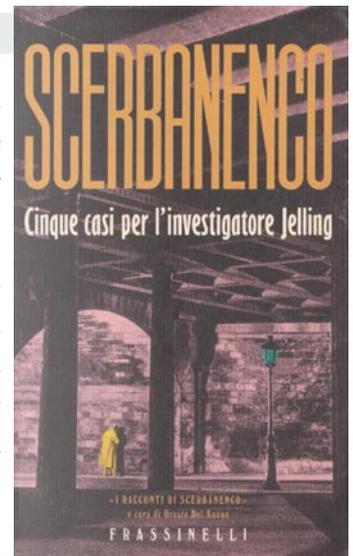
*I tre attori
che hanno impersonato
il Duca Lamberti*



APRILE

Nessuno è colpevole - Un uomo è stato ucciso durante una partita di caccia insieme al suo compagno, che ha confessato il delitto. Nessuno nutre dei dubbi sulla convincente versione dell'omicida. Nessuno tranne Arthur Jelling.

I ragazzi del massacro - In un'aula scolastica viene trovato il cadavere di una giovane donna completamente nuda e massacrata di botte, con i suoi abiti sparsi dappertutto. La vittima è Matilde Crescenzaghi, fragile e delicata signorina della piccola borghesia dell'Alta Italia, "insegnante di varie materie e anche buona educazione" nella scuola serale Andrea e Maria Fustagni. A Duca Lamberti scoprire cosa c'è dietro questo caso.



MAGGIO

L'antro dei filosofi - Sulle rive di un fiume sono stati ritrovati il cadavere di un ricco industriale e quello di una donna che proteggeva, Luciana Axel, ex cassiera di un bar e moglie di Oliviero Steve. Arthur Jelling viene chiamato per indagare sul un duplice omicidio.

I milanesi ammazzano al sabato - Donatella è scomparsa. È bellissima, sembra una svedese, con quei lunghi capelli biondi e quel profilo antico. Ma è debole di mente, suo padre, il vecchio Amanzio Berzaghi, un ex camionista, la tiene nascosta in casa, tra bambole e dischi di canzonette. Ma una mattina l'ex camionista non la trova più... Il caso viene affidato a Duca Lamberti.

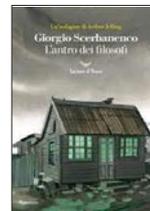


GIUGNO

Terminati i libri dedicati a Duca Lamberti, ci dedicheremo ai due libri rimasti della serie di Arthur Jelling.

Il cane che parla - La frenata improvvisa di un treno. Uno sparo dal nulla. Un cadavere che chiede giustizia. Chi ha sparato? I passeggeri del treno appartengono al mondo dell'editoria: sono giornalisti, scrittori, critici letterari, in competizione l'uno con l'altro e ora si ritrovano tutti sospettati e testimoni al tempo stesso.

Lo scandalo dell'osservatorio astronomico - Questa volta è il cielo a piombare sul tavolo di Jelling, chiamato a risolvere un caso intricato presso l'osservatorio astronomico di Candan. La scoperta di un nuovo piccolo pianeta sarebbe il sigillo sulla carriera del direttore Federico Travel, ma innesca una catena di eventi drammatici.



3

UNA STRADA COMPLESSA

Il superamento del trauma nel fumetto europeo

con *Davide Sgarbi e Bianca Burzotta*



Si dice che un personaggio per essere realistico debba soffrire, essere pieno di difetti così da sembrare il più umano possibile. Ma cosa succede quando, mentre leggiamo incontriamo un personaggio che può aver avuto le nostre stesse difficoltà ed i nostri stessi problemi?

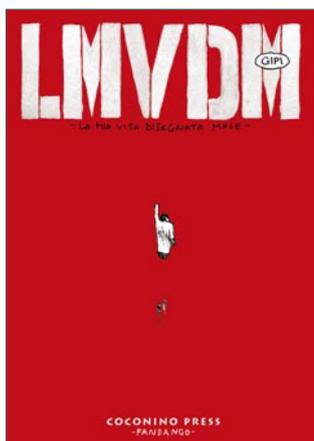
Empatizziamo con lui, accompagnandolo durante la lettura, sostenendolo e a volte addirittura criticandolo dicendo "io avrei fatto diversamente".

In questo gruppo di lettura prenderemo in considerazione diverse opere con diversi protagonisti di tutte le età per vedere in che modo la sensibilità europea racconta il difficile viaggio che dal trauma porta alla risoluzione.

Febbraio – UN ANNO SENZA TE (Vanzella e Giopota)

La fine di un amore importante e la voglia di andare avanti, non senza difficoltà e malinconia. Una graphic novel italiana di assoluto pregio che con disarmante semplicità e realismo riesce a

parlare a chiunque abbia affrontato questa situazione. Uno strumento per capire, rivivere o comprendere meglio alcuni comportamenti e sentirsi meno soli.

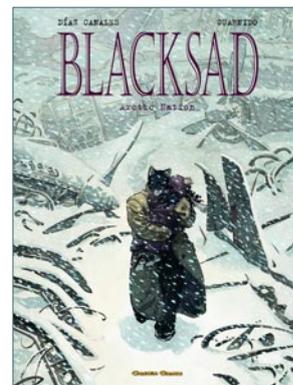


Marzo – LA MIA VITA DISEGNATA MALE (Gipi)

Una cruda e dissacrante biografia dell'autore che parte dalla paurosa realtà della malattia per poi sfociare nel sogno, nei ricordi e nell'accettazione. Affidarsi agli altri, anche a degli sconosciuti, può aiutare?

Aprile – ARTIC NATION (Canales e Guarnido)

Un thriller elaborato ed interessante che, partendo da un mondo di fantasia, parla invece della realtà, della politica e della diffidenza. Di chi ci si può fidare, in questo mondo dove ci sono pochi grigi e solo bianco o nero?



Maggio – L'ISOLA SENZA SORRISO (Fernandez)



Un geologo sbarca sull'isola Yulkukany, misteriosa terra di balenieri, per studiarne le strane rocce. Qui viene accolto con entusiasmo da una bambina vitale e briosa. Ma al centro dell'isola è nascosto uno strano mistero e l'uomo, perseguitato dal suo passato, vi ci si dovrà perdere per poi ritrovarsi.

Giugno – MOSTRO, L'INTEGRALE (Enki Bilal)

La guerra può lasciare solchi indelebili nella mente dei sopravvissuti. L'autore declina i suoi ricordi della guerra Bosniaca in una trilogia di racconti dove si parla di memoria, di guerra e non solo. Si passa dall'inconsistenza dell'individualità personale al narcisismo dell'arte, condannando il nazionalismo, le religioni e un certo tipo di globalizzazione.



4

LA LUCE E IL BUIO

Serve più che mai... la "Lampada di Diogene"

con Ermanno Vercesi e Alessandra Cassaghi



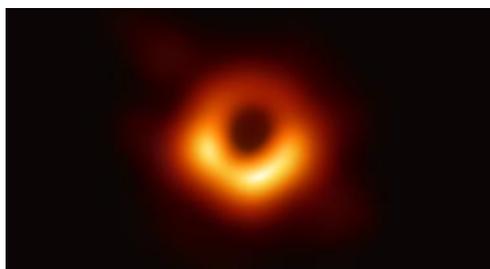
Il simbolo del nostro gruppo è **una lampada**, quella con cui sempre è raffigurato l'antico filosofo Diogene: cercava di fare luce, anche in pieno giorno, alla ricerca della verità e dell'uomo... Mai come quest'anno ci ispiriamo a lui, scegliendo proprio la luce e il buio come oggetti della nostra indagine condivisa. **Questa coppia di opposti ha accompagnato l'intera storia dell'umanità** e, a ben pensarci, dell'intero universo: un ottimo spunto per leggere, riflettere, confrontarci nei vari appuntamenti mensili.

Come al solito, spazieremo tra **molte discipline** dell'umano sapere, sempre partendo da quelle **scientifiche**, che ci offrono tantissimi spunti, perché la luce è stata indiscussa protagonista di grandi scoperte e vere e proprie rivoluzioni del sapere.

Per la *fisica*, non si può che pensare a Newton e al prisma con cui scompose **la luce**; a Maxwell che la inquadrò nella sua teoria elettromagnetica; ad Einstein, che pose la sua velocità come costante e limite non superabile; al lungo dibattito sulla sua natura, di radiazione (onda) o di corpuscoli di energia (particelle), che aprì le porte allo strano mondo della quantistica. La luce è al



centro di alcuni tra i più geniali esperimenti della scienza, come quello della "doppia fenditura"... Per non parlare dei laser, grazie ai quali rileviamo persino le onde gravitazionali. Poi ci sono le ricerche in *astrofisica*, lo studio dell'universo, che ha nella luce uno dei principali messaggeri con cui lo possiamo scrutare e conoscere, grazie ai telescopi, tra cui da pochi mesi



il *James Webb Space Telescope*, agli spettrometri che svelano la natura dei corpi celesti. Letteralmente: la fisica ha fatto luce (diciamo proprio così!) su com'è fatto il mondo...

Ma **il buio** protesta: ci sono anch'io, e non sono solo "assenza di luce" come molti mi definiscono. La luce me la mangio, insieme alla materia e al tempo: provate ad avvicinarvi a un **buco nero**. E che cosa sono quella *materia* e quell'*energia* che chiamiamo *oscura*: nessuno la rileva nei propri strumenti, eppure dovrebbe rappresentare il 95% di tutto quello che esiste!

Di più: noi conosciamo il mondo grazie alla luce, che si riflette sugli oggetti, colpisce il nostro apparato visivo, arriva al cervello dove viene rielaborata e ricostruita. Non si può allora trascurare la *biologia evolutivista* (Darwin aveva studiato a lungo come si era formato l'occhio), l'*ottica*, le *neuroscienze*, per comprendere il fenomeno della visione, molto più complesso di una semplice registrazione di segnali luminosi...

I colori esistono nella realtà o li crea il nostro cervello?

Ma anche al buio la vita ha trovato modi di adattarsi e svilupparsi: lo scoprire avventurandoci in quei veri e propri *continenti bui* che sono gli abissi marini e il mondo delle grotte sotterranee.

Possiamo andare ancor più a fondo nel nostro indagare con l'aiuto di altri punti di vista (!), pensiamo soprattutto alla *pittura*, che mette in scena la luce e il buio (l'ombra) in maniera geniale (pensate a Caravaggio o Vermeer o agli impressionisti...): anche **la storia dell'arte** ci aiuterà a conoscere più a fondo i nostri due amici/nemici.



Proprio perché hanno accompagnato l'intera storia dell'umanità, luce e buio sono diventati dei **simboli culturali universali** che popolano il nostro immaginario. Basti pensare a quanti riferimenti e metafore contiene il nostro linguaggio comune: ognuno/ognuna di noi è *venuto/venuta alla luce*, crescendo impariamo a farci guidare dal *lume della ragione* contro ogni *oscurantismo* dei secoli *bui*... Ogni crisi è oscurità, uscirne e tornare alla luce, così come Dante che entra nella *selva oscura* e conclude il suo viaggio non appena può uscire a *riveder le stelle*. Trascurare i lati oscuri non è mai una buona idea, come ci ha insegnato la psicoanalisi nell'indagare l'inconscio, che Jung chiamava proprio col termine di "ombra". Montale lo ha espresso con grande efficacia in soli quattro versi: "*Ah l'uomo che se ne va sicuro, / agli altri ed a se stesso amico, / e l'ombra sua non cura che la canicola / stampa sopra uno scalcinato muro!*". Alcuni titoli tra quelli proposti riguarderanno proprio il "**buio interiore**", la crisi, il disagio psichico, che è un dato in costante crescita, soprattutto nel mondo giovanile.



Non mancheranno incursioni nella *tecnologia*, a partire da Edison al quale dobbiamo l'illuminazione artificiale che ha modificato radicalmente usi e ritmi di vita; nella *sociologia*, con l'imporsi di una cultura ormai prevalentemente visuale; nella *filosofia*, che ha riflettuto a fondo sulla luce; nelle *religioni*, che hanno spesso fatto della luce il nome stesso di Dio, che non a caso si chiama come il "dies", cioè le ore di luce.

Scopriremo anche che non siamo i primi a riflettere su queste cose; vedremo come la **cultura classica, greca e latina**, sia piena di spunti non di rado sorprendenti!

Tutto questo elenco potrà spaventare o far credere che per partecipare e prendere la parola occorra essere degli intellettuali superstudati... Non è così, per niente! Se l'offerta di titoli è così ricca è proprio per permettere a chiunque di trovare il libro che susciti spunti per pensare, fare collegamenti con altre cose lette, viste, ascoltate, vissute..., così da far sorgere tante **piccole scintille che messe insieme faranno luce**. Questo il segreto del nostro gruppo di lettura: umili come Diogene, curiosi di nuove conoscenze, desiderosi di dar vita a un momento di confronto e dialogo, in uno spazio pubblico libero, aperto e democratico qual è la biblioteca.



5

È TUTTO UN EQUILIBRIO SOPRA LA FOLLIA

Adulti a confronto sui libri dei ragazzi

con *Barbara Giusto* e *Valentina Vogliolo*



Convinte che la continua oscillazione tra follia e normalità ci riguardi tutti andremo insieme alla ricerca di un equilibrio non sempre facile da scovare e mantenere. Proveremo a farlo da adulti attraverso la narrativa dei ragazzi entrando nelle case dei protagonisti, nello sguardo dei poeti e nell'unicità dei singoli. Affronteremo l'amore e la guerra nel confronto e nella reciproca e opposta follia. Lo faremo liberi dal giudizio nella convinzione che **“visto da vicino nessuno è normale”**.

FEBBRAIO

La mia famiglia e altri disastri

*"La famiglia, tanto amata, è una morbida coperta
che ti lascia una ferita che rimane sempre aperta"*

(Giorgio Gaber)



A-Dziko Simba Gegele, *Tutto daccapo* - Atmosphere, 2021

Guus Kuijer, *Per sempre insieme, amen* - Feltrinelli, 2012

Lois Lowry, *Anastasia Krupnik* - 21lettere, 2020

MARZO

Poesie nelle tasche dei jeans

*"La pazzia è solo un'altra forma di normalità
che può generare poesia"*

(A. Merini)



Elizabeth Acevedo, *Poet X* - Sperling & Kupfer, 2021

Benedetta Bonfiglioli, *In attesa di un sole* - Mondadori, 2017

Silvia Vecchini, *Acerbo sarai tu* - Topipittori, 2019

Chiara Carminati, *Viaggia verso* - Bompiani, 2018

APRILE

Nella bocca del lupo

*“Non esiste uomo folle
al punto di preferire la guerra alla pace”*
(Erodoto)



Janne Teller, *Immagina di essere in guerra* - Feltrinelli, 2014

Francesco D'Adamo, *L'orecchio del diavolo* - Giunti, 2022

Chiara Carminati, *Fuori fuoco* - Bompiani, 2014

MAGGIO

Così come sono

*“La gente vede la follia nella mia colorata vivacità
e non riesce a vedere la pazzia
nella loro noiosa normalità!”*
(Lewis Carroll)



Enne Koens, *Sono Vincent e non ho paura* - Camelozampa, 2022

Elle McNicoll, *Una specie di scintilla* - Uovonero, 2021

Silvia Vecchini, *Prima che sia notte* - Bompiani, 2020

GIUGNO

D'amore e altre tempeste

*“L'amore
è la più saggia delle follie”*
(William Shakespeare)



Silvia Vecchini, *Forse l'amore* - Tunué, 2017

Ursula Le Guin, *Agata e pietra nera* - Salani, 1991

Rebecca Stead, *L'amore sconosciuto* - Terre di mezzo, 2019



« Finalmente lettori e lettrici potranno di nuovo animare e abitare la biblioteca in ogni spazio messo a disposizione per “Le Ghirlande”, che anche quest'anno offrono un menù di proposte così interessante e variegato nei temi e nei generi, che consentirà a ciascuno e ciascuna di trovare almeno una portata di proprio gusto.

Grazie allora ai bibliotecari, ai volontari e a tutti coloro che anche quest'anno vorranno condividere questo viaggio, perché - se leggere è un atto di libertà, come amare o sognare - se lo si fa insieme, condividendo pensieri, idee ed emozioni, si mette in circolo tanta bella umanità.

_____ Laura Valli
assessora alle Politiche culturali

Ci sono anche altri **due gruppi di lettura**, dedicati a specifiche fasce di età. Si incontrano in momenti diversi. Se sei interessato/interessata, chiedi in biblioteca.

GHIRLAND@ZETA: LA SENTI QUESTA VOCE?

gruppo di lettura per ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni

ogni secondo martedì del mese, ore 18 - 20

con Valeria Manzoni

GHIRLANDA JUNIOR

gruppo di lettura per bambini/bambine di III e IV elementare

al giovedì, ore 17.15-18.15, ogni tre settimane

con Anna Turri



Biblioteca Civica di Brugherio

via Italia 27 • tel. 039 2893 401 • biblioteca@comune.brugherio.mb.it • 